



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 67 DEL 16 Dicembre 2015

OGGETTO: SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DENOMINATA "RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SCARL"

Il giorno 16 Dicembre 2015, alle ore 19:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale sig. GIORGIO BRAMBILLA.
Partecipa il Segretario Generale, dott. SANDRO DE MARTINO. Presenziano gli Assessori comunali MASCIA MARIASOLE, FUMAGALLI GUIDO, MALACRIDA GIANCARLO, , , ,

Dei componenti del Consiglio comunale:

1.	BRAMBILLA PAOLO	10.	FILINCIERI CORRADO
2.	CEREDA FRANCESCO	11.	SALA STEFANO
3.	BOSISIO SAVINO	12.	BRAMBATI ELIO GIUSEPPE
4.	BRAMBILLA GIORGIO	13.	MANZIONE ANNALISA
5.	VIMERCATI DANIELA	14.	CAGLIANI ALESSANDRO
6.	FRANZOSI GIUSEPPE	15.	ANDREONI CLAUDIO
7.	ALESSANDRI MAURO	16.	NEBEL CINZIA
8.	ROVAI SUSI	17.	SARTINI FRANCESCO
9.	BORSA MICHELA		

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (ag) i Signori:
Sala Stefano (ag), Brambati Elio Giuseppe (ag), Cagliani Alessandro, Andreoni Claudio (ag), Sartini Francesco (ag), Manzione Annalisa (ag).

Componenti ASSEGNATI n. 16 più il Sindaco, PRESENTI n. 11.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto. Sono nominati scrutatori della seduta i Sigg. Vimercati Daniela, Nebel Cinzia, Borsa Michela.

Responsabile: Sandro De Martino

AA.GG-SG-P01-MD01	Rev. 02
Gennaio 2009	

Consiglio comunale del 16 dicembre 2015: deliberazione n. 67

Oggetto: **SCIoglimento E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA DENOMINATA “RETE DI SPORTELLI PER L’ENERGIA E L’AMBIENTE S.C.A R.L.”**

L’Assessore illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL’INIZIATIVA

La legge n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), all’art. 1 dal comma 611 al 615, ha introdotto per gli enti una serie di adempimenti inerenti le partecipazioni societarie, con l’obiettivo di assicurare il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

Tale norma ha posto in capo al Sindaco il compito di attivare, entro il 31.3.2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, circoscrivendo la possibilità di mantenere quelle che svolgano attività indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente.

Il comma 611, chiarisce che si tratta di un adempimento ulteriore rispetto alla ricognizione delle partecipazioni in società ed in Enti pubblici istituiti, vigilati e finanziati, effettuata ai sensi della legge n. 244 del 24/12/2007 e dell’art. 1 comma 569 della legge n. 147 del 2013, approvata con deliberazione n. 52 del 30.3.2012.

Tra i vari indirizzi a cui la norma chiede di riferirsi, per definire il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, vi è quello dell’eliminazione delle partecipazioni societarie non indispensabili, mediante messa in liquidazione o cessione nonché quello dell’eliminazione delle partecipazioni detenute in società anche mediante operazioni di internalizzazione delle funzioni.

Il Sindaco in osservanza a tali disposizioni, con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 31.3.2015, ha approvato un piano operativo di razionalizzazione. Tra le partecipazioni valutate vi è quella in Rete di Sportelli per l’Energia e l’Ambiente S.c.a r.l. (Rete Sportelli).

La società in esame, a totale partecipazione pubblica, è stata costituita dalla Provincia di Milano e dai Comuni di Melegnano e Melzo ed ha quale oggetto sociale “La definizione e realizzazione concreta di azioni mirate a migliorare la gestione della domanda di energia mediante la promozione dell’efficienza energetica, a favorire il miglior utilizzo delle risorse locali e rinnovabili ed a migliorare la protezione dell’ambiente esclusivamente a favore dei soci”. Ad essa si è aderito con deliberazione n. 23 del 9 aprile 2008 e la quota di capitale sociale detenuta al 31/12/2014 è dello 0,88%.

Il capitale della Società, determinato in euro 72.510,00 secondo quanto stabilito nella deliberazione di adesione adottata dal Consiglio provinciale con provvedimento n. 9 del 9/2/2006, è riservato per il 70% all’adesione dei Comuni, con quote calcolate sulla base di Euro 0,025 per abitante, e per il rimanente 30% costituisce la quota di capitale minimo garantito alla Provincia di Milano (ora Città Metropolitana).

Lo statuto della società prevede che possano essere soci fondatori i Comuni con meno di 40.000 abitanti, indipendentemente da quando aderiscano. I Comuni con popolazione

superiore ai 40.000 abitanti sono invece soci ordinari purché vengano stipulati accordi specifici per la gestione congiunta dei controlli degli impianti termici, ai sensi del DPR 412/93 e successive modifiche.

Le attività prevalentemente svolte dalla società consortile per l'ente rientrano tra quelle cosiddette strumentali ovvero quelle che forniscono input per la produzione di servizi di cui l'ente partecipante è responsabile.

La Città metropolitana ha già posto in essere un processo di reinternalizzazione dei servizi prima resi dalla società attraverso un'azione di razionalizzazione dei processi connessi alle attività di dichiarazione degli impianti termici e ad una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure connesse al controllo degli impianti termici.

Quanto sopra ha reso necessario un ulteriore approfondimento sulla persistenza delle condizioni di mantenimento della società da parte degli altri soci, in considerazione delle difficoltà economico finanziarie determinate dalla persistenza di costi fissi in una situazione di riduzione delle attività svolte.

Già nel corso dell'Assemblea dei soci del 19 giugno 2015 veniva illustrato il quadro della situazione economico finanziaria della società: in tale occasione si era chiarita l'impossibilità per la Città metropolitana di affidare ulteriori incarichi alla società e si era suggerito agli altri soci, principali fruitori dei servizi resi dall'organismo, di formulare una proposta tesa a garantire il futuro di Rete Sportelli tenendo conto delle criticità derivanti dalla mancanza di affidamento del servizio per la campagna di controllo sugli impianti termici da parte della Città Metropolitana.

Successivamente, in data 2 luglio 2015, si teneva un ulteriore incontro tra i soci finalizzato a valutare la possibilità di un proseguo dell'esperienza di Rete Sportelli, nel corso del quale emergeva chiaramente che l'assenza di una concreta proposta di percorso alternativo da parte dei soci avrebbe portato alla necessità di sciogliere e mettere in liquidazione la società, con ricadute negative sia sul personale dipendente che sui comuni soci che tutt'oggi usufruiscono dei servizi resi dalla società.

L'amministratore unico di Rete Sportelli, nel corso dell'assemblea del 29/9/2015, rappresentava che i servizi resi dalla società ad altri soggetti, con il venir meno dell'affidamento dei servizi conferiti per il passato dalla Provincia di Milano, a fronte dell'esistenza di consistenti costi fissi, fra cui il costo del personale, produceva ormai un impatto negativo sulla situazione economico-finanziaria, mettendo a rischio la continuità aziendale.

L'assemblea procedeva quindi ad incaricare l'Amministratore Unico, coadiuvato dal Collegio Sindacale e dal Commercialista della società, ad effettuare un'urgente e puntuale verifica circa la sussistenza delle premesse per il mantenimento della società al fine di evitare, in presenza di corposi costi fissi ed in assenza dei ricavi attesi, il prodursi di perdite tali da mettere a rischio il capitale stesso della società.

In data 3/11/2015 veniva convocata nuovamente l'assemblea dei soci e in tale sede l'amministratore illustrava i seguenti documenti:

- Relazione Gestionale dell'Amministratore Unico;
- Situazione economico-patrimoniale ex art. 2482 bis del c.c. al 30/09/2015 e proiezione del conto economico al 31/12/2015;
- Nota integrativa alla situazione economico-patrimoniale ex art. 2482 bis c.c. al 30/09/2015;
- Osservazioni del Collegio sindacale all'assemblea dei soci sulla situazione economico-patrimoniale ex art. 2482 bis del c.c. al 30/09/2015.

Dalla documentazione menzionata è emersa l'esistenza di una perdita al 30/09/2015 di Euro

115.114,00 ed una perdita prospettica al 31/12/2015 di almeno Euro 174.718,00.

L'amministratore unico, a fronte di tali risultanze e data l'incertezza dei ricavi per il futuro, ha ritenuto impossibile per la società il conseguimento dell'oggetto sociale e, in assenza di un percorso alternativo idoneo a garantirne la continuità, a disporre lo scioglimento e la messa in liquidazione volontaria secondo le disposizioni di cui agli artt. 2484 e segg. del codice civile.

Considerata dunque l'impossibilità di conseguire lo scopo sociale, la mancanza della continuità aziendale e l'incapacità di autofinanziamento, al fine di non procurare ulteriori perdite alla società, con evidenti ricadute negative sui soci, si propone di mettere in liquidazione Rete Sportelli nel corso di una successiva assemblea straordinaria che verrà all'uopo convocata in dicembre.

In ragione di quanto premesso si chiede al Consiglio comunale, quale organo competente a deliberare in merito alla partecipazione dell'ente a società di capitali, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 267/2000 art. 42, di autorizzare lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente S.c.a r.l.

Allo scopo si chiede di autorizzare il Sindaco o altro soggetto da questi delegato a votare favorevolmente in assemblea in ordine allo scioglimento e messa in liquidazione della società, di nominare un liquidatore unico prevedendo il conferimento a questi di un compenso omnicomprendente a chiusura della liquidazione;

Si propone altresì di conferire al liquidatore ogni più ampio potere volto alla tutela dei lavoratori dipendenti della società tramite un efficace e tempestivo ricollocamento degli stessi, tenendo altresì conto degli incentivi di cui alla legge n. 147 del 2013 ed, in particolare, in materia di personale, la possibilità di attivare procedure di mobilità fra le società, ai sensi dell'art. 1 commi dal 563 al 568 ter, e in materia fiscale si richiamano gli incentivi introdotti con l'art. 1 c. 568 bis.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo consiliari nella seduta del 14 dicembre 2015;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267,
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
 - Presenti n. 11 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Voti favorevoli ed unanimi alla proposta (n. 11);
 - Astenuti nessuno;

DELIBERA

1. di approvare lo scioglimento e la messa in liquidazione di Rete Sportelli per l'Energia e l'Ambiente S.c.a r.l. in ragione di tutte le motivazioni espresse in premessa;
2. di autorizzare pertanto il rappresentante legale del Comune di Vimercate, o altro soggetto da questi delegato, a partecipare all'Assemblea:

- a) ad esprimersi favorevolmente alla messa in liquidazione della società;
- b) ad esprimersi favorevolmente alla nomina di un liquidatore unico della società al quale dovrà essere riconosciuto un compenso omnicomprensivo a chiusura della liquidazione
- c) a proporre di conferire al liquidatore ogni più ampio potere volto alla tutela dei lavoratori dipendenti della società tramite un efficace e tempestivo ricollocamento, tenuto altresì conto degli incentivi di cui alla legge n. 147 del 2013 sia in materia di personale che in campo fiscale.

3. di demandare al Dirigente competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;

4. di dare atto che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:

- Presenti n. 11 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
- Maggioranza richiesta n. 9;
- Voti favorevoli ed unanimi alla proposta (n. 11);
- Astenuti nessuno;

a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegati:

- Parere tecnico
- Parere contabile

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
GIORGIO BRAMBILLA



IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 24 DIC. 2015 al 08 GEN. 2016.

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vimercate, 16 dicembre 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO

